

Do you want your PRESS**Today**?

| | |
|--|----------------------------|
| La Provincia di Sondrio <i>"Bormio Terme, conti in attivo La cura Triaca porta buoni frutti"</i> | Data: 24/06/2019 |
| Indietro | Stampa |

La Provincia di Sondrio

pagina: 49 sezione: Provincia data: 22/06/2019

Bormio Terme, conti in attivo La cura Triaca porta buoni frutti

I soci hanno approvato un bilancio con un utile di 12mila euro Il risultato, dopo nove anni negativi, premia le nuove strategie

BORMIO Assemblea dei soci importante quella che ha radunato i maggiori azionisti della società Bormio Terme venerdì scorso. La "cura" imposta dal consiglio di amministrazione, insediatosi nel 2016 e presieduto da Emilio Triaca, appare aver dato i propri frutti con un bilancio al 31 dicembre 2018 che per la prima volta da nove anni a questa parte presenta un risultato ante imposta (cioè l'indicatore economico determinato come differenza tra ricavi e costi aziendali) positivo pari a 12mila euro.

Numeri e prospettive

Il fatturato ha superato i 4 milioni di euro e la società guarda al futuro con rinnovata fiducia, pronta a raccogliere la sfida di un importante aggiornamento dei servizi e restyling dell'immagine dello stabilimento **termale**, che rappresenta un fiore all'occhiello dei servizi dell'Alta Valle ed è molto richiesto dai turisti italiani e stranieri, oltre che dai valtellinesi. In base ai dati emersi durante l'incontro, «il settore benessere mantiene il suo ruolo di core business aziendale rappresentando il 48 per cento del fatturato - affermano da Bormio Terme tramite una nota diffusa ieri -, il reparto cure **termali**, con un 23%, si conferma la seconda voce di business aziendale». «Tutte le voci di questo ambito hanno registrato incrementi a fronte di una maggiore consapevolezza dei costi e del loro potenziale contenimento. Particolare attenzione è stata posta su quell'area di business, ossia le terapie **termali** e riabilitative, che rappresenta un unicum in Alta Valtellina».

Risultati ottimi

Il Mol (ovvero il Margine operativo lordo, indicatore di redditività che evidenzia il reddito dell'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi, le imposte, il deprezzamento di beni e gli ammortamenti) al 31 dicembre 2018 pari a 805mila euro appare in linea con il valore del 2017 pari a 818mila euro e ha garantito alla società regolarità nell'adempimento degli impegni assunti. Il bilancio dello scorso anno ha raccolto unanime consenso fra i soci, privati cittadini e rappresentanti dei comuni dell'Alta Valtellina intervenuti, ed è stato approvato all'unanimità. Un risultato appagante per Triaca e il consiglio di amministrazione con Fabio Cereghini, Naide Falcione, Silvia Cavazzi e Matteo Sambrizzi. Un risultato che anticipa di un anno quanto previsto nel business plan pianificato al momento dell'insediamento del nuovo Cda nel 2016. L'attuale consiglio, in scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio, è stato prorogato sino al 30 settembre. I soci dovranno sfruttare questi mesi di prorogatio per individuare i nuovi componenti del Cda, che amministreranno il prossimo triennio. «Nonostante gli ottimi risultati ottenuti, riteniamo necessario nel breve e medio periodo - conclude il cda - pensare a un piano di sviluppo, attingendo a fondi pubblici, per potenziare l'offerta e rinnovare l'immagine della struttura, ponendo particolare attenzione al target famiglie e al settore salute e cure».